



COMUNE DI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

AVVISO DI INDIZIONE GARA

(estratto del Bando di Gara integrale approvato Con DETERMINA del Servizio Area Tecnica n 286/99 del 17/Nov/1999)

QUESTO COMUNE, IN ESECUZIONE DELLA DETERMINA DEL SERVIZIO AREA TECNICA N.286/99 DEL 17/NOV/1999, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA DUE ED ART. 20 COMMA DUE DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONE (L. 216/95 E 415/98), DEVE AFFIDARE LA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE STRUTTURE FUNERARIE ESISTENTI NEL CIMITERO COMUNALE, PER L'IMPORTO PRESUNTO DI £ 650.000.000 (SEICENTOCINQUANTAMILIONI), ECU 335,696,984, MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA DA ESPERIRSI CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 21 COMMA DUE LETTERA B DELLA CITATA LEGGE ED ALLE CONDIZIONI E CRITERI ESPRESSE NEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE E NEL BANDO DI GARA INTEGRALE APPROVATI CON LA SUDETTA DETERMINA.

- Per essere ammesse a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune, al seguente indirizzo: **UFFICIO TECNICO COMUNALE**- non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione medesima; al fine dell'ammissione al procedimento di gara, in allegato alla suddetta domanda, dovrà essere rimesso il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G/ 11 e quello al Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività espletata dalla ditta rientra in quell'oggetto della concessione in questione in maniera esplicita ed inequivocabile (costruzione e gestione di impianti elettrici per l'illuminazione votiva nei cimiteri) e che la stessa sia abilitata all'installazione degli impianti elettrici, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46. In luogo dei certificati, può essere presentata dichiarazione sostitutiva o copie autentiche delle certificazioni originali.
- Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo i termini prescritti, né quelle che non facciano esplicitamente riferimento al presente avviso.
- Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art 10 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- In sede di formulazione dell'offerta, le imprese dovranno produrre idonea documentazione atta a comprovare la loro esperienza nel peculiare settore oggetto della concessione di cui alla licitazione relativa al presente avviso.
- L'impresa offerente dovrà indicare i lavori, con i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, i nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori e dovrà specificare che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale e messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere.

- Saranno ammesse, relativamente alle rispettive basi d'asta: solo offerte in aumento, per quanto attiene il corrispettivo di concessione da corrispondere al Comune; e solo offerte in ribasso per quanto concerne le tariffe d'utenza, quale riduzione a favore degli utenti.
- Si procederà all'aggiudicazione della licitazione di cui al presente avviso anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.
- Il Comune concedente provvederà ad inoltrare l'invito a presentare l'offerta, alle imprese che ne hanno fatto richiesta, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.
- La concessionaria sarà scelta con il criterio dell'offerta nel suo complesso più vantaggiosa per l'Ente Concedente, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) il prezzo, vale a dire il contributo a carico del Comune concedente, che occorre determinare al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare e che, ai sensi dell'art.19 comma due della Legge 11/2/1994, n. 109, non potrà superare il 50 % (cinquantapercento) dell'importo totale delle opere progettate che si andranno a realizzare; tale contributo sarà corrisposto alla concessionaria, a titolo d'equo indennizzo per il prelievo degli impianti, alla scadenza della concessione,
- 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata; ai sensi dell'art.19, comma due ultimo cpv., della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, sarà sufficiente presentare idoneo progetto definitivo, mentre i lavori potranno avere inizio soltanto dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente concedente;
- 3) il tempo d'esecuzione dei lavori occorrente per la costruzione degli impianti oggetto della concessione de quo, che, decorrente dal 30° giorno successivo alla data d'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune concedente, deve essere contenuto nel limite di mesi 24;
- 4) il rendimento annuale, ossia un **piano economico finanziario** di copertura degli investimenti - che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione anche il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 50% dell'importo dei lavori) - da cui risulti garantito l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare;
- 5) il canone di concessione che s'intende corrispondere all'Ente concedente per ciascun anno di concessione; **la base d'asta, del suddetto canone di concessione, è determinata in ragione del 10 % delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto otto lettere A e B;** l'offerta, ammessa solo in aumento, dovrà essere espressa in percentuale unica;
- 6) la durata della concessione, che comunque deve essere contenuta nel limite di anni 30;
- 7) le modalità di gestione del servizio lampade votive, che dovranno essere indicate dettagliatamente dall'impresa concorrente in un apposito Regolamento di Gestione che, approvato dall'Amministrazione Comunale, farà parte integrante del Disciplinare di Concessione di cui alla citata Determina del Servizio Area Tecnica.

8) il livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce.

L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:

A) - Lit. 30.000 (TRENTAMILA), una tantum, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna, per eventuale successivo trasferimento della stessa in altra zona del Cimitero e per l'aggiunzione di una lampada ad una già esistente;

B) - Lit. 3.000 (TREMILA), mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica;

I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.

9) criteri d'aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza, nonché, la frequenza che si ritiene adottare nel corso della durata della concessione;

10) realizzazione d'opere e/o la fornitura di beni e servizi accessori di pubblica utilità nel Cimitero.

- L'aggiudicazione della licitazione privata di cui al presente avviso sarà demandata, ai sensi dell'art.21 comma quattro della citata Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, ad una commissione giudicatrice che, al fine dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, per la valutazione degli elementi di cui al precedente punto, adotterà i parametri prefissati nel bando di gara approvato con la suddetta deliberazione di Consiglio Comunale.

- Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge 109/94, è IL DIRIGENTE DELL'U.T.C. Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente avviso, le imprese interessate possono rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune nei giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, mentre le relative copie potranno essere ritirate previa apposita richiesta e pagamento delle relative spese di riproduzione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 17/Novembre/1999.

li 17/Novembre/1999.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EMILIO ALFANO S.p.A.
13 GEN. 2000
P.T. N. 45

COMUNE DI
(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

PROT. N° 232 DEL 07/GENNAIO/2000 -
Prot. n°40/2000/U.T.C.

li, 07/Gennaio/2000

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Impresa

ALFANO Emilio

C.so Salvatore D'Amato n°47

ARZANO (NA) 80022

OGGETTO: Invito alla licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale.

Questo Comune con DETERMINA Del Servizio AREA-TECNICA n. 286/99 del 17/Nov/1999, ha indetto una licitazione privata per l'affidamento della concessione di cui all'oggetto, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 ed art. 20 comma 2 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (L. 216/95 e 415/98), verrà aggiudicata, con le modalità di cui al successivo art. 21 commi 2 lettera B), 3 e seguenti, alle condizioni e criteri espressi nel bando di gara e nel disciplinare di concessione, approvati con la citata deliberazione, alla impresa che avrà fatto pervenire l'offerta, nel suo complesso, più vantaggiosa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si richiamano le condizioni cui al bando di gara integrale approvato con la citata DETERMINA.

Per partecipare alla gara, codesta impresa dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno 10/Feb/2000, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione completa del mittente e con la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 11/Febrero/2000 relativa all'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l' illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale".

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione redatto dall'impresa, le offerte economiche e il piano economico finanziario, che, a loro volta, pena l'esclusione dal procedimento di gara, dovranno essere contenuti in plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, sui quali dovranno chiaramente risultare oltre all'indicazione

dell'impresa offerente e l'oggetto della gara, come sopra indicato, le seguenti diciture, rispettivamente:

- A) "DOCUMENTAZIONE";
- B) "PROGETTO";
- C) "REGOLAMENTO DI GESTIONE";
- D) "OFFERTE ECONOMICHE";
- E) "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO".

Il plico di cui al suindicato punto A) dovrà contenere la seguente documentazione:

1) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di codesta Impresa, con la quale attesta:

- di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali proposte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- di accettare la concessione alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 e del Disciplinare di Concessione approvato con determina del Servizio AREA-TECNICA n. 286/99 del 17/Nov/1999;
- che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8 della legge 19/3/1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver nulla a pretendere relativamente ai costi sostenuti per la elaborazione del progetto presentato, e ciò anche nel caso non risultasse aggiudicataria della licitazione in questione.

2) Una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con l'indicazione dei lavori, con i relativi importi, che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché, i nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti prescritti per l'esecuzione dei lavori stessi.

3) Una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, nella quale i soggetti interessati attestino di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

4) Certificato d'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria G11, classifica IV, non anteriore ad un anno dalla data della presente gara. Detto certificato potrà essere presentato in originale o in copia autenticata, ovvero da dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 127/97 e succ. mod ed integr., sottoscritta dal legale rappresentante, contenente il numero di iscrizione, del nominativo del Direttore Tecnico, e con l'esplicita menzione di non essere incorso nella sospensione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici. Nel caso di imprese che abbiano in corso procedure di recupero dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 25 D.M. 9.3.89, n. 172, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme della domanda di recupero dell'iscrizione e di tutti i suoi allegati. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all' A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 della legge 406/91.

~~di~~
Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

- il/i nominativo/i della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;
- che l'attività espletata dalla impresa concorrente rientra in quella dell'appalto in questione in modo esplicito (costruzione e gestione di impianti per l'illuminazione votiva nei cimiteri);
- che la Ditta concorrente sia abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 all'installazione di impianti elettrici.

6) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa, del/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare.

~~di~~
7) Per le Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

~~di~~
8) Certificazione rilasciata dalla Sezione Fallimentare della Cancelleria del Tribunale competente, o documento equivalente, in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale Impresa estera, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante che:

- nell'ultimo quinquennio, a carico della Ditta, non figurano definite o pendenti procedure di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, ne figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n.93. La dichiarazione dovrà essere resa da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto di concessione.

~~di~~
8) Referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto Bancario di interesse Nazionale.

~~di~~
9) Attestazione di correntezza contributiva rilasciata dall'INPS e dall'INAIL. In luogo delle attestazioni può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata del titolare o del legale rappresentante della impresa, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

~~di~~
10) Dichiarazione nella quale la ditta attesta di essere in possesso di organizzazione contabile amministrativa automatizzata per la gestione delle utenze.

~~di~~
11) Attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico di questo Comune di presa visione dei documenti di appalto e di presa visione dei luoghi ove dovrà svolgersi il servizio. Detta certificazione verrà rilasciata al titolare o al legale rappresentante, o all'amministratore, o al direttore tecnico munito di delega scritta se persona diversa dal titolare, ovvero a persona fiduciaria munita di delega scritta e della fotocopia del documento di riconoscimento del titolare o del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

12) Cauzione di Lit. 13.000.000 (tredicimilioni) da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di _____ ovvero, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario; tale cauzione, pari al 2 % dell'importo relativo al costo presunto degli impianti da realizzarsi, sarà svincolata ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione, mentre per l'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del contratto di concessione. Nel caso viene presentata fidejussione bancaria od assicurativa, il fidejussore si deve impegnare a rilasciare la garanzia definitiva in caso l'offerente risultasse aggiudicatario; la fidejussione inoltre deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante; inoltre, dovrà avere la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta 8 art. 30, commi 1 e 2 bis della legge 109/94)

LE SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE, LAVORO E LORO CONSORZI DEVONO, ALTRESI, PRESENTARE:

- un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dei lavori e per la conduzione del servizio, nonché, la necessaria manodopera tra i soci lavoratori;
- regolare certificato d'iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4/1/1968, n. 15.

RIUNIONE D'IMPRESA.

L'impresa invitata individualmente può presentare offerta quale capogruppo di imprese riunite (artt. 20 e 23 della Legge 8 agosto 1977, n. 584).

Oltre alla documentazione sopra richiesta, riferita anche alle singole imprese, la Capogruppo dovrà inoltre presentare:

- il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;
- la procura relativa al mandato di cui al precedente punto, risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il plico di cui al suddetto punto B) dovrà contenere:

1) Il progetto definitivo o esecutivo. Questo dovrà essere elaborato tenendo conto del progetto preliminare predisposto dall'Ente, nonché, delle prescrizioni impartite dal Disciplinare di Concessione e secondo le norme di sicurezza. Le soluzioni proposte dovranno tenere conto, altresì, della destinazione degli impianti e delle particolari esigenze dell'utenza in ordine alle potenziali prestazioni che possono essere richieste.

Il progetto dovrà essere costituito da:

- SPECIFICA DI BASE DELL'IMPIANTO ELETTRICO: la destinazione d'uso della struttura - la classificazione dell'ambiente - i dati delle alimentazione elettriche e dei carichi elettrici - le norme tecniche di riferimento per gli impianti e dei loro componenti - le caratteristiche generali dei vari impianti elettrici - i dati del sistema di distribuzione e di utilizzazione - la scelta del tipo di schema elettrico e la scelta della tipologia degli impianti e dei componenti elettrici principali - i criteri di dimensionamento dei componenti elettrici - i dati per la definizione del piano di controllo qualità dei

componenti e degli impianti - le eventuali informazioni particolari per l'installazione, l'esercizio e la manutenzione.

- SCHEMA ELETTRICO GENERALE: le informazioni relative ai flussi di potenza, ai livelli di tensione e di corto circuito, al sistema di protezioni elettriche, ai dati nominali dei componenti elettrici principali e alla contabilizzazione dell'energia.
- SCHEMA PROTEZIONI E MISURE: i tipi di circuiti o montanti - i dati dei dispositivi di protezione e misura.
- POTENZE INSTALLATE, POTENZE ASSORBITE E RELATIVI DIMENSIONAMENTI.
- MISURE DI PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI ED INDIRETTI.
- PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI.
- DISEGNI TIPICI.
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.

2) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con l'indicazione, quale formale impegno, del tempo occorrente per la esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti elettrici di cui al suindicato progetto. Il tempo per la realizzazione delle suddette opere deve essere contenuto nel limite di mesi 24 ed avrà decorrenza a partire dal 30 giorno successivo alla data di approvazione, da parte del Comune concedente, del relativo progetto esecutivo.

3) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con la quale l'impresa concorrente dovrà indicare, espresso in anni, il periodo che, in relazione agli altri elementi componenti l'offerta - contributo a carico dell'Ente concedente, tariffe d'utenza, corrispettivo di concessione ed investimenti iniziali - ritiene necessario gestire gli impianti di cui alla concessione de quo per ammortizzare i costi a suo carico per la realizzazione degli stessi. La durata della concessione comunque deve essere contenuta nel limite di anni 30 (trenta).

Il plico di cui al suindicato punto C) dovrà contenere:

1) Il Regolamento di Gestione relativamente al servizio lampade votive. L'impresa concorrente dovrà indicare in un apposito "Regolamento di Gestione" come intende provvedere, nel caso risultasse aggiudicataria della licitazione di cui al presente invito, alla gestione del servizio. Tale regolamento, in particolare, dovrà disciplinare i rapporti tra l'impresa stessa e gli Utenti del servizio.

2) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con l'indicazione della frequenza (annuale, biennale etc.) e dei criteri d'aggiornamento delle tariffe d'utenza che ritiene adottare nel corso della durata della concessione; per la semplificazione del procedimento di adeguamento è opportuno che le imprese concorrenti facciano riferimento all'indice ISTAT circa le variazioni intervenute sui prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il plico di cui al punto D) dovrà contenere le offerte economiche.

Le offerte economiche dovranno essere rese sotto forma di dichiarazioni redatte in lingua italiana, su carta da bollo competente, firmate per esteso ed in modo leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, senza abrasioni o correzioni di sorta.

1) La prima offerta dovrà contenere la indicazione delle percentuali, così in cifre come in lettere, riferita.

si
al canone di concessione che si intende corrispondere al Comune Concedente per ciascun anno di concessione, la cui base d'asta, è determinata in ragione del 10 % delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto lettere A e B come andranno a determinarsi a seguito dell'offerta presentata, saranno ammesse solo offerte in aumento ed espresse in percentuale unica per entrambe le voci;

si
al livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:

A) - Lit. 30.000 (TRENTAMILA), una tantum, quale contributo allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna, per eventuale successivo trasferimento della stessa in altra zona del Cimitero e per l'aggiunzione di una lampada ad una già esistente;

B) - Lit. 3.000 (TREMILA), mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica;

I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse.

2) La seconda offerta dovrà indicare il prezzo espresso in percentuale sul costo totale dei lavori, così in cifre come in lettere, quale contributo economico e finanziario che eventualmente si prevede a carico del Comune concedente al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della Legge 11/2/1994, n. 109, non può superare il 50 % dell'importo delle opere progettate che si andranno a realizzare. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale e riferita all'importo complessivo dei lavori come determinatosi nel computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo contenuto nel plico "B". Tale contributo sarà corrisposto, alla scadenza della concessione, alla concessionaria a titolo di equo indennizzo per la cessione degli impianti.

Il plico di cui al punto E) dovrà contenere:

1) Il piano economico finanziario di copertura degli investimenti - che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 50% dell'importo dei lavori) - da cui risulti garantito l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

2) L'indicazione di quali prestazioni d'opera e/o beni e servizi accessori, pertinenti il Cimitero e/o attività a questo connesse, l'impresa intende offrire all'Ente, in aggiunta al corrispettivo di concessione, a titolo gratuito.

Le imprese offerenti saranno formalmente invitate a presenziare alla prima seduta della commissione giudicatrice, che avrà luogo presso la sede Comunale entro il 30° giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, nel corso della quale sarà verificata, per l'ammissione al procedimento di gara, la documentazione prodotta dalle imprese medesime.

NORME ED AVVERTENZE

- 113
- Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.
 - Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
 - Trascorso il termine fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
 - Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più conveniente per il Comune concedente.
 - Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente la scritta relativa all' oggetto della gara non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.
 - Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione redatto dall'impresa, le offerte economiche e il piano economico finanziario non siano contenuti in appositi plichi interni debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione completa del mittente, la dicitura relativa al contenuto e l'oggetto della gara.
 - Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuali di cui alle offerte economiche.
 - Le spese relative all'aggiudicazione della concessione, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.
 - Tutti gli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente invito sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale di questo Comune. Il disciplinare di concessione, la planimetria del Cimitero, nonché, i documenti complementari possono essere richiesti in copia previo il versamento di Lit. 30.000 da effettuarsi sul C/C postale n°12413886 intestato al Comune. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi 5 giorni dalla richiesta.
 - Nel caso la ditta aggiudicataria rinunci all'affidamento della concessione conferitale si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che segue nella graduatoria compilata in sede di gara.
 - Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. pena la decadenza dell'aggiudicazione: a) certificato di residenza e lo stato di famiglia, in carta semplice, per i soggetti interessati, per la richiesta del certificato prefettizio di cui all'art. 10 - sexies della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

ScCr2000

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

M. M. M.